

Domenica Della divina clemenza - 12 febbraio 2023

S. Cuore di Gesù alla Cagnola, S. Messa ore 18.00 presieduta dall'Arcivescovo Mario Delpini

Riti di introduzione

VOCE GUIDA: INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

«L'arcivescovo, giunto all'ingresso della chiesa, **bacia il Crocifisso** che il parroco gli porge: come pastore della nostra Chiesa diocesana con questo gesto esorta tutti i fedeli a camminare con lui tenendo fisso lo sguardo su Gesù. **Accende poi una lampada** che sarà poi portata all'altare: è l'invito a tenere viva la fiamma della preghiera, in particolare per le vocazioni di speciale consacrazione. **Asperge poi se stesso, il clero, i ministri e l'intera assemblea**, perché si rinnovi nei cuori dei presenti la memoria del battesimo ricevuto, primo passo del cammino verso la piena comunione con il Signore risorto».

CANTO D'INGRESSO

**I cieli narrano la gloria di Dio
e il firmamento annunzia l'opera sua
Alleluja, alleluja, alleluja, alleluja**

Il giorno al giorno ne affida il messaggio
la notte alla notte ne trasmette notizia
non è linguaggio, non sono parole,
di cui non si oda il suono. **R.**

Lui sorge dall'ultimo estremo del cielo
e la sua corsa l'altro estremo raggiunge
nessuna delle creature potrà
mai sottrarsi al suo calore. **R.**

La legge di Dio rinfranca l'anima mia
la testimonianza del Signore è verace
gioisce il cuore ai suoi giusti precetti
che danno la luce agli occhi. **R.**

CANTO DEI 12 KYRIE

SALLENDÀ

Coro: Sei il mio pastore, nulla mi mancherà
sei il mio pastore, nulla mi mancherà



Tutti: Sei il mio pastore, nulla mi mancherà
sei il mio pastore, nulla mi mancherà

Coro: Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito santo.

Tutti: Come era nel principio, e ora e sempre*
nei secoli dei secoli. Amen.

Coro: Sei il mio pastore, nulla mi mancherà
sei il mio pastore, nulla mi mancherà

Tutti: Sei il mio pastore, nulla mi mancherà
sei il mio pastore, nulla mi mancherà

SEGNO DI CROCE E SALUTO DEL VESCOVO

SALUTO DEL PARROCO

GLORIA A DIO

**Gloria in excelsis Deo
et in terra pax hominibus
Bonae voluntatis, bonae voluntatis**

Noi ti lodiamo, ti benediciamo

Ti adoriamo, ti glorifichiamo
Ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa
Signore Dio, re del cielo
Dio Padre onnipotente
Signore, figlio unigenito, Gesù Cristo. **R.**

Signore Dio, agnello di Dio
Figlio del padre
Tu che togli i peccati del mondo
abbi pietà di noi
Tu che togli i peccati del mondo
accogli la nostra supplica
Tu che siedi alla destra del padre
abbi pietà di noi. **R.**

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore
Tu solo l'altissimo, Gesù Cristo
con lo Spirito Santo
nella gloria del padre, la gloria del Padre
Amen.

**Gloria in excelsis Deo
et in terra pax hominibus
Bonae voluntatis, bonae voluntatis**

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio onnipotente, guida la nostra vita nell'obbedienza al tuo volere e dona di arricchire la propria esistenza con opere di giustizia a chi cerca di operare nel nome del Signore Gesù, il Figlio unico da te amato, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

Liturgia della Parola

LETTURA Bar 1, 15a; 2, 9-15a

Nella tua misericordia verso di noi tutta la terra riconosca che sei il nostro Dio.

Letture del profeta Baruc

Direte in quei giorni: «Il Signore ha vegliato su questi mali e li ha mandati sopra di noi, poiché egli è giusto in tutte le opere che ci ha comandato, mentre noi non abbiamo dato ascolto alla sua voce, camminando secondo i decreti che aveva posto davanti al nostro volto.

Ora, Signore, Dio d'Israele, che hai fatto uscire il tuo popolo dall'Egitto con mano forte, con segni e prodigi, con grande potenza e braccio possente e ti

sei fatto un nome, qual è oggi, noi abbiamo peccato, siamo stati empi, siamo stati ingiusti, Signore, nostro Dio, verso tutti i tuoi comandamenti. Allontana da noi la tua collera, perché siamo rimasti pochi in mezzo alle nazioni fra le quali tu ci hai dispersi. Ascolta, Signore, la nostra preghiera, la nostra supplica, liberaci per il tuo amore e facci trovare grazia davanti a coloro che ci hanno deportati, perché tutta la terra sappia che tu sei il Signore, nostro Dio».

PAROLA DI DIO. **RENDIAMO GRAZIE A DIO.**

SALMO

CF. SAL 105 (106)

Rit (Coro): A te il nostro grazie:
eterno è il tuo amore.

Tutti: **A te il nostro grazie:
eterno è il tuo amore.**

Abbiamo peccato con i nostri padri,
delitti e malvagità abbiamo commesso.
I nostri padri, in Egitto,
non compresero le tue meraviglie. **R.**

Non si ricordarono della grandezza del tuo amore
e si ribellarono presso il mare,
presso il Mar Rosso.
Ma Dio li salvò per il suo nome,
per far conoscere la sua potenza. **R.**

Molte volte li aveva liberati,
eppure si ostinarono nei loro progetti
e furono abbattuti per le loro colpe;
ma egli vide la loro angustia,
quando udì il loro grido. **R.**

Si ricordò della sua alleanza con loro
e si mosse a compassione, per il suo grande amore.
Salvaci, Signore Dio nostro, radunaci dalle genti,
perché ringraziamo il tuo nome santo. **R.**

EPISTOLA

Rm 7, 1-6a

In Cristo siamo liberati dalla legge per non essere più adulteri, ma appartenere a lui.

Lettera di san Paolo apostolo ai Romani

O forse ignorate, fratelli – parlo a gente che conosce la legge – che la legge ha potere sull'uomo solo per il tempo in cui egli vive? La donna sposata, infatti,

per legge è legata al marito finché egli vive; ma se il marito muore, è liberata dalla legge che la lega al marito. Ella sarà dunque considerata adultera se passa a un altro uomo mentre il marito vive; ma se il marito muore ella è libera dalla legge, tanto che non è più adultera se passa a un altro uomo. Alla stessa maniera, fratelli miei, anche voi, mediante il corpo di Cristo, siete stati messi a morte quanto alla Legge per appartenere a un altro, cioè a colui che fu risuscitato dai morti, affinché noi portiamo frutti per Dio. Quando infatti eravamo nella debolezza della carne, le passioni peccaminose, stimulate dalla Legge, si scatenavano nelle nostre membra al fine di portare frutti per la morte. Ora invece, morti a ciò che ci teneva prigionieri, siamo stati liberati dalla Legge per servire secondo lo Spirito, che è nuovo.

PAROLA DI DIO. **RENDIAMO GRAZIE A DIO.**

CANTO AL VANGELO

**Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia,
alleluia, alleluia, alleluia!**

Beati i misericordiosi,
perché troveranno misericordia.

**Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia,
alleluia, alleluia, alleluia!**

VANGELO

Gv 8, 1-11

L'adultera.

+ Lettura del Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, il Signore Gesù si avviò verso il monte degli Ulivi. Ma al mattino si recò di nuovo nel tempio e tutto il popolo andava da lui. Ed egli sedette e si mise a insegnare loro. Allora gli scribi e i farisei gli condussero una donna sorpresa in adulterio, la posero in mezzo e gli dissero: «Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. Ora Mosè, nella Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?». Dicevano questo per metterlo alla prova e per avere motivo di accusarlo. Ma Gesù si chinò e si mise a scrivere col dito per terra. Tuttavia, poiché insistevano nell'interrogarlo, si alzò e disse loro: «Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei». E, chinatosi di nuovo, scriveva per terra. Quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani. Lo lasciarono solo, e la donna era là in mezzo. Allora Gesù si alzò e le disse: «Donna, dove

sono? Nessuno ti ha condannata?». Ed ella rispose: «Nessuno, Signore». E Gesù disse: «Neanch'io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più».

PAROLA DEL SIGNORE. **LODE A TE, O CRISTO!**

DOPO IL VANGELO

Misericordias Domini

in aeternum cantabo (più volte)

PREGHIERA DEI FEDELI

AL TERMINE DELLA LIT. DELLA PAROLA

Accogli, o Padre, nella tua bontà infinita i desideri del tuo popolo in preghiera: aiutaci a conoscere le esigenze della tua legge di grazia e infondici la forza di attuarle nella nostra vita. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

RITO DELLA PACE

Liturgia eucaristica

CANTO ALLA PRES. DEI DONI: AL SIGNORE CANTERÒ

**Al signore canterò, loderò il suo nome
sempre lo ringrazierò finché avrò vita.**

**Al signore canterò, loderò il suo nome
sempre lo ringrazierò finché avrò vita.**

Darà fiducia a chi è stato offeso,
speranza a chi non l'ha
giustizia per il povero, cibo a chi ha fame,
libertà a tutti. **R.**

Darà la luce a chi non vede,
la forza a chi si sente solo
Dio amore e sicurezza
con gioia aprirà a tutti la sua casa. **R.**

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si

è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

SUI DONI

Accogli, o Dio altissimo, le offerte che umilmente ti presentiamo; donaci la grazia di una dedizione piena e sincera e il conseguimento della vita eterna. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. È giusto esaltare la tua gloria con questa offerta sacrificale che in tutta la terra si eleva dalla sparsa moltitudine delle genti e per la forza del tuo Spirito diventa in ogni celebrazione l'unico santo corpo del Signore.

E anche noi, che in tutto il mondo siamo invitati alla comunione di questo Pane e di questo Calice abbiamo la certezza di inserirci in Cristo come membra vive e di formare un'unica Chiesa.

Per questo mistero di grazia, uniti a tutte le creature che ti riconoscono Padre, con voce unanime innalziamo l'inno di lode: **Santo...**

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Mangiate questo pane:
chi crede in me vivrà.
Chi beve il vino nuovo,
con me risorgerà.

CANTO ALLA COMUNIONE: PANE DI VITA NUOVA

Pane di vita nuova
vero cibo dato agli uomini

nutrimento che sostiene il mondo
dono splendido di grazia.

Tu sei sublime frutto
di quell'albero di vita
che Adamo non potè toccare
ora è in Cristo a noi donato. **R.**

Pane della vita

Sangue di salvezza

**vero corpo, vera bevanda
cibo di grazia per il mondo.**

Sei l'agnello immolato
nel cui sangue è la salvezza
memoriale della vera Pasqua
della nuova alleanza.

Manna che nel deserto
nutri il popolo in cammino
sei sostegno e forza nella prova
per la Chiesa in mezzo al mondo. **R.**

Vino che ci dà gioia
che riscalda il nostro cuore
sei per noi il prezioso frutto
della vigna del Signore.
Dalla vite ai tralci
Scorre la vitale linfa
che ci dona la vita divina
scorre il sangue dell'amore. **R.**

Riti di conclusione

DOPO LA COMUNIONE

In virtù del sacrificio che abbiamo compiuto, purificaci, o Dio, da ogni contaminazione del cuore e donaci desideri giusti perché tu li possa sempre esaudire. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

CANTO FINALE: JUBILATE DEO

**Jubilate Deo, omnis terra
servite Domino in laetitia.
Alleluia, alleluia in laetitia.
Alleluia, alleluia in laetitia. (più volte)**